

AVVISO TRANCHED COVER "SVILUPPO CAMPANIA"

BPBari si è aggiudicata l'**Avviso Pubblico "Tranched Cover Campania"** emanato da **Sviluppo Campania** e **pubblicato sul BURC n. 84 del 15 dicembre 2014** nell'ambito del Fondo Rotativo per lo sviluppo delle PMI Campane coerente all'Obiettivo Operativo 2.4 - Credito e Finanza Innovativa - "Migliorare la capacità di accesso e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale" - azione b costituito con il D.D. n. 298 del 24/12/2013 della DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive". **BPBari e Sviluppo Campania hanno firmato un accordo convenzionale per consentire l'erogazione di 30 milioni di nuovi finanziamenti per le Micro, Piccole e Medie Imprese della Regione Campania.** I finanziamenti di tipo "Tranched Cover" (TC) sono **finanziamenti chiro- grafari ordinari finalizzati al sostegno di qualsiasi tipo di investimento e devono riguardare 1. realizzazione di investimenti; 2. attivo circolante (scorte di materie prime e prodotti finiti, contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipi import-export, anticipo fatture, anticipi contratti salvo buon fine); 3. effettuazione e/o sostegno di processi di capitalizzazione aziendale.** L'impresa finanziata con un prestito finalizzato al sostegno del processo di capitalizzazione deve provvedere ad un rafforzamento patrimoniale per un importo pari almeno al 25% della quota di finanziamento richiesto. Nel caso di finanziamenti di cui ai punti 2 e 3 le operazioni finanziate devono essere co- munque connesse a un piano di sviluppo delle PMI beneficiarie del finanziamento.

Nel caso in cui la concessione del **finanziamento sia finalizzata alle immobilizzazioni, lo stesso potrà avere ad oggetto solo investimenti attinenti immobilizzi funzionali all'attività dell'impresa, da rilevare da adeguata documentazione che ne comprovi l'utilizzo esclusivo all'interno della regione.** Sono eleggibili ai fini della misura tutte le spese per investimenti e attivo circolante documentate da fatture successive al 14/01/2015. L'intervento del Fondo per i finanziamenti è disciplinato dal Regolamento de minimis per aiuti ricevuti nell'esercizio corrente e nei due precedenti come Impresa unica di cui all'art. 2 comma 2 del medesimo Regolamento. Le **PMI destinatarie dei finanziamenti devono essere valutate economicamente e finanziariamente sane (sono ammissibili tutti i rating purché l'azienda sia classificata in bonis e con rating interno compreso entro le prime otto classi), costituite anche in forma cooperativa, e avere sede legale e/o operativa nella regione Campania.** Non potranno essere concessi finanziamenti a **PMI che hanno ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, che sono state destinatarie, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da ri- nuncia da parte delle imprese, che non hanno restituito agevolazioni pubbliche per le quali sia stata disposta la restituzione, qualificabili come Imprese in difficoltà** (Default regolamentare) o che presentano una probabilità di default superiore a quella corrispondente alla sesta classe di qualità creditizia della Tabella di cui al punto 3.3 della Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C155/02).

Il portafoglio di esposizioni creditizie dovrà essere costituito da un insieme di finanziamenti aventi le seguenti caratteristiche: 1. essere di nuova concessione e avere una **durata massima di sette anni**; 2. **non essere tecnicamente collegati ad altri rapporti di finanziamento già in essere tra l'Originator e la PMI alla data della delibera di concessione**; 3. essere costituito da **singoli finanziamenti di importo compreso tra 50.000,00 (cinquantamila/00) euro e 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00) euro**; 4. essere **regolati a tasso fisso o variabile**, calcolato sulla base dell'Euribor (nel caso di tassi variabili) o dell'Eurirs (nel caso di tassi fissi), maggiorato di uno spread, per ciascuna classe di merito creditizio; 5. essere eventualmente **assistiti da garanzie tradizionali (reali e personali) e da garanzie concesse da soggetti istituzionali che non utilizzino risorse pubbliche**, tenendo conto della possibilità per l'Originator di acquisire garanzie con riferimento alle tranches senior e alle quote relative al 20% della tranches junior rimaste a carico dell'Originator, nel rispetto della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013. I finanziamenti possono essere diretti ad imprese rientranti nei **settori manifatturiero, servizi, costruzioni e commercio così come specificato nella lista di codici Ateco 2007 consultabile sul sito internet di Sviluppo Campania** www.sviluppocampania.it/public/allegati/Ateco_2007_ammissibili_de_minimis.pdf.

Con provvedimento n. DII 212 del 14 aprile 2016, Sviluppo Campania autorizza la proroga del periodo di ramp up fino al 31 ottobre 2016, termine entro il quale non sarà più consentito presentare richieste di accesso alla misura Tranched Cover. Ai fini partecipativi le aziende interessate dovranno recarsi presso le filiali della Banca Popolare di Bari a loro più vicine ove saranno valutate le richieste di accesso al finanziamento. Gli allegati da produrre per la richiesta di finanziamento sono consultabili sul sito:

www.popolarebari.it/content/bpb/it/home/corporate/finanzaordinaria/mediolungotermine.home_corporate_finanzaordinaria.html